



Firenze, 10 giugno 2010

Al Presidente del Consiglio  
Regionale della Toscana  
S E D E

Consiglio regionale della Toscana  
**Interrogazione a risposta Scritta n. 31**  
Prot. n. 7414/2.17.1 del 10.06.2010

Oggetto: Progetto di recupero dell'ex-ospedale di Luco di Mugello. Interrogazione a risposta scritta

Il sottoscritto Consigliere regionale

IN RELAZIONE al progetto di recupero dell'ex-ospedale/ex-monastero camaldolese di Luco di Mugello, nel comune di Borgo San Lorenzo, e al suo successivo riutilizzo quale centro universitario;

RICHIAMATO il protocollo d'intesa sottoscritto il 5 maggio 2004 tra Università degli Studi di Firenze, Regione Toscana, Provincia di Firenze, Azienda Usl n. 10 di Firenze, Comunità Montana del Mugello e Comune di Borgo San Lorenzo fissava le scadenze per le varie fasi del progetto;

RICHIAMATA altresì la mozione n. 632 del 22 ottobre 2003 del Consiglio Regionale che "impegna la Giunta regionale ad attuare tutte le necessarie iniziative che possano garantire una destinazione pubblica dell'ex-ospedale di Luco di Mugello (Borgo San Lorenzo), in particolare quella che consentirebbe ad esso di divenire sede di alcuni corsi universitari attivati dall'Università degli Studi di Firenze" e che sottolinea come il progetto sia "di grande rilievo per la crescita socio-economica del Mugello nonché mirato alla preservazione e riutilizzo di uno straordinario complesso storico-architettonico";

CONSIDERATO che, in base al detto protocollo d'intesa la Regione Toscana ha acquisito al proprio patrimonio il complesso immobiliare, con decreto n. 6349 del 19 dicembre 2006;

RICORDATO che si sono verificate varie inadempienze al citato protocollo d'intesa, con consistenti ritardi prima nella progettazione da parte della Provincia, poi nella costituzione del diritto d'uso, per il quale la Regione, fin dal 2008, ha più volte sollecitato il Comune di Borgo San Lorenzo e la Comunità montana del Mugello a procedere alla prevista



costituzione, poi ancora con il ritiro della disponibilità da parte dell'Università di Firenze a dislocare nell'immobile di Luco di Mugello una sezione dei suoi corsi;

CONSIDERATO altresì che non si è addivenuto, nonostante le sollecitazioni alla trasformazione del protocollo d'intesa in accordo di programma tra le parti, fatto questo che avrebbe consentito una ridefinizione degli impegni, maggiori garanzie circa il mantenimento dei tempi e degli stessi impegni sottoscritti, e avrebbe permesso la rideterminazione delle quote finanziarie necessarie al recupero e al riutilizzo dell'immobile – vista anche l'aumentato fabbisogno finanziario di ulteriori 2,6 milioni di euro, rispetto ai 4 milioni previsti, in quote parti, da Comune di Borgo San Lorenzo, Provincia di Firenze e Comunità montana- e la ridefinizione della tempistica, nonché l'auspicato coinvolgimento delle Sovrintendenze ai Beni Artistici e Storici e ai Beni Artistici;

EVIDENZIATO che l'ex-monastero di Luco di Mugello, acquisito al patrimonio regionale, presenta una sempre più grave situazione di degrado strutturale, causa la mancanza di interventi di recupero o di mera manutenzione, indispensabili per la sua stessa conservazione, come già osservò, in una visita tenutasi nel novembre 2008, la Commissione regionale di Controllo;

**INTERROGA**  
**il Presidente della Giunta regionale**  
**per conoscere:**

- quali siano gli intendimenti dell'amministrazione regionale per assicurare un buon esito all'impegno di un riutilizzo dell'ex-monastero di Luco di Mugello, per evitarne l'ulteriore degrado ed anche per far cessare un rimpallo di responsabilità che ha il solo esito di una paralisi estremamente pericolosa per la stessa sussistenza del bene acquisito al patrimonio regionale;
- se siano stati attivati contatti, e con quali esiti, con gli altri firmatari del protocollo d'intesa del 2004 al fine di addivenire a soluzioni condivise e praticabili.

Marco Carraresi